

Al DSGA

Al Personale Docente dell'IC di Fucecchio

Alle R.S.U.

All'Albo Sindacale

Oggetto: lettera aperta a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo di Fucecchio.

Premessa: la scuola è una comunità educante fondata sul dialogo, sulla ricerca e sull'esperienza sociale, improntata ai valori democratici e orientata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nel rispetto della diversità dei ruoli e della pari dignità di tutte le componenti.

In data 12 gennaio 2026, ai sensi della normativa vigente in materia di diritto di assemblea del personale della scuola, si è svolta un'assemblea sindacale alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) dell'istituto, unitamente alle rappresentanze sindacali territoriali CISL e FLC CGIL. Nel corso dell'incontro è emersa una questione di particolare rilevanza, riguardante un marcato disaccordo tra il personale docente e il personale A.T.A. in merito alla percentuale di ripartizione del Fondo d'istituto. Tale contestazione è stata successivamente formalizzata mediante un documento, sottoscritto da n. 33 docenti, e trasmesso alle RSU.

Nel corso dell'assemblea abbiamo assistito a comportamenti gravemente inadeguati da parte di alcuni esponenti della componente docente, sia durante la fase di discussione sia nel successivo abbandono dell'assemblea stessa, avvenuto prima della sua regolare conclusione. Inoltre, una rappresentanza della componente sindacale ha adottato atteggiamenti e modalità espressive sgarbate e apertamente provocatorie, arrivando a incitare contro la componente A.T.A. Si ritiene opportuno ricordare che il rappresentante sindacale dei lavoratori è una figura designata alla tutela dei diritti di tutti i dipendenti, indipendentemente dalla organizzazione sindacale di appartenenza e dal profilo professionale e che pertanto dovrebbe sempre operare nel rispetto di tutte le componenti della comunità scolastica.

Si osserva con rammarico come l'abbandono dell'aula e la successiva raccolta firme non rappresentino solo una protesta contro una percentuale, ma una vera e propria rinuncia al confronto democratico. La democrazia non si esercita sottraendosi al dibattito o tentando di invalidare a posteriori una discussione a cui si è scelto di non partecipare. È doveroso rimarcare che, nonostante l'allontanamento di una parte dei presenti, l'assemblea è proseguita regolarmente e si è conclusa con una votazione che ha visto la vittoria della percentuale proposta. Tale esito, scaturito da chi ha scelto di restare e partecipare attivamente, rappresenta un atto di volontà democratica che non può essere sminuito o ignorato per via di contestazioni postume. Questo atteggiamento svilisce non solo il ruolo della RSU — a cui spetta la prerogativa esclusiva della contrattazione integrativa per il benessere di tutto l'Istituto — ma l'intera dignità professionale del personale A.T.A., che quotidianamente garantisce la funzionalità e la sicurezza della scuola al fianco dei docenti.

Continuare ancora oggi una raccolta firme su una contestazione basata sulla "mancanza di rappresentanza" appare paradossale, quando tale mancanza è stata una scelta deliberata di chi ha preferito alzarsi e andare via piuttosto che restare a sostenere le proprie ragioni con il dialogo.

In conclusione, nessuno di noi si arricchisce in questa "guerra tra poveri"; al contrario, è il rispetto quello che rappresenta un accrescimento fondamentale per una convivenza civile e democratica all'interno di una comunità scolastica. Auspichiamo che, per il futuro, la componente docente ritrovi

FIIC87700T - A49960D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001129 - 26/01/2026 - II.10 - I
il senso di appartenenza a un'unica istituzione, abbandonando logiche di contrapposizione che nulla aggiungono alla qualità della nostra scuola e molto tolgono alla stima reciproca.

Con la presente comunicazione, il personale A.T.A. intende mettere fine a sterili polemiche: riteniamo che il confronto democratico si sia già compiutamente svolto nella sede opportuna dell'assemblea del 12 gennaio.

Saluti

Il Personale ATA condividente

Anna Cinzia Veneziani, Eleonora Cantini, Irene Cecchi, Lara Angioini, Barbara Mazzoli, Antonio Pirpignani, Giuliana Cecchi, Giuseppe Passanante, Paolo Guida, Antoni Caso, Anna Maria Vivio ,Ivania Chiti, Ilaria Gradassi, Vincenza Pierno, Felicetta Corbi, Veronica Perrone, Barbara Gasparri, Sabrina Rocchesini, Roberta Cenci, Carmela Caputo, Concetta Cerreto, Cosima Tondo, Marco Barillari, Federica Sidoti Oliva, Mirella Virgella Cucinella, Giulia Strazzullo, Giada Viviani, Rossella Morelli, Michela Donati, Mila Bertocci, Emanuela Pietrobono, Assunta Giurati, Giuseppa Leone, Rajmonda Kercuku, Raffaella Iommelli, Sandra Morini, Angela Caccialupi, Vanessa Latini, Debora Bianchi, Ilaria Sorrentino, Lucia Aruta, Maria Rosaria Menditto, Fabio Tangredi, Stefania Marchi, Cristina Morelli.